

## ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30  
60020 SIROLO (AN)

### DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 112

Oggetto: Ricollocamento in natura di individui della specie Testudo spp. nelle disponibilità dell'Ente Parco Regionale del Conero- **Determina a contrarre.**

Data 30/12/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno trenta del mese di dicembre, nel proprio ufficio,

#### IL DIRETTORE

Premesso

che in applicazione dei principi recati dal TUEL 267/2000 e ss.mm., dal D.Lgs. 30/3/2001 n.165 ed in conformità alle disposizioni recate dall'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 la gestione è affidata ai responsabili dei servizi da individuarsi nell'ambito dei dipendenti dell'Ente;

che con provvedimento del Presidente n. 36 del 23/12/2022 è stato disposto di avviare tutti gli atti necessari al ricollocamento in natura di individui del genere Testudo spp. confiscati secondo le linee guida ISPRA e che per lo svolgimento delle prime attività necessarie si mettono a disposizione l'importo di €5.000,00 la cui copertura finanziaria è da imputare al capitolo 0905.22.026 del bilancio di previsione 2022\_2024 annualità 2022;

Considerato che l'attività di ricollocamento in natura secondo le linee guida ISPRA per il ricollocamento in natura di individui di Testudo spp. pubblicato nel 2019 prevede per i circa 50 esemplari presenti nei recinti realizzati presso la sede dell'Ente la necessità di posizionamento di microchip, di visite sanitarie e di essere identificate dal punto di vista del DNA per verificarne la provenienza di origine e la loro possibile ricollocazione in natura, nonché tutta una serie di attività rivolte a raggiungere due finalità quella "educativa" e quella "conservazionistica":

- la prima di valorizzazione delle aree di detenzione realizzate presso il Centro Visite del Parco del Conero e controllate dal personale dell'Ente, per le attività di informazione e formazione sul rapporto ambiente naturale e uomo;
- la seconda per il ricollocamento in natura si rende indispensabile avere un quadro clinico e genetico degli individui sequestrati o confiscati, per evitare l'aumento dell'inquinamento genetico dovuto all'ibridazione tra gli animali presenti in natura e quelli che vengono rilasciati, così come evitare che gli individui da ricollocare possano trasmettere patologie contratte durante il periodo di cattività o nel luogo di origine;

che il progetto di ricollocamento approvato presenta l'ipotesi di due affidamenti separati uno per l'applicazione dei microchip e l'altro per le attività collaborazione per il coordinamento delle attività tecniche e scientifiche legate sia all'attività di informazione che per l'identificazione del DNA per la loro provenienza e immissione per evitare il rischio di inquinamento genetico con individui alloctoni;

Ne deriva che il quadro economico da applicare è il seguente:

Servizio	Costo complessivo onnicomprensivo di oneri previdenziali, eventuale IVA (se dovuta in base al regime fiscale), costi assicurativi, e quant'altro necessario allo svolgimento dell'attività
Visita sanitaria e inserimento microchip	€1.1440,00
Attività di informazione e collaborazione al coordinamento	€3.560,00
Totale complessivo	€5.000,00

Ritenuto che l'importo dei singoli servizi sia adeguato alle prestazioni da svolgere in quanto determinata da congrue tariffe veterinarie e sia perché rivolte ad attività specifiche di difficile determinazione;

Dato che gli importi dei singoli servizi sopra specificati è inferiore a 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii. all'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese”;

Preso atto che l'Ente Parco Regionale del Conero si è dotato di un apposito elenco degli operatori economici per le procedure di cui all'art. 36, comma 2 del d.lgs. 50/2016 - sezione professionisti;

che tra gli iscritti nell'Elenco degli operatori economici per le procedure di cui all'art. 36, comma 2 del d.lgs. 50/2016 - sezione professionisti – dell'Ente sono presenti figure aventi le professionalità e l'esperienza previste;

Tenuto conto che nell'elenco di cui sopra non sono presenti professionisti del settore veterinario pertanto si farà ricorso all'indagini di mercato.

Visto che il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 (Decreto Semplificazioni "bis) ha confermato le semplificazioni introdotte dal D.L. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020. Con specifici pareri sui quesiti 753 e 764, il Ministero delle Infrastrutture ha fornito chiarimenti in materia di semplificazioni attinenti le deroghe al codice dei contratti pubblici per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture sotto i 150.000 euro, e per servizi di ingegneria e architettura sotto i 75.000 euro. Tali pareri chiariscono che l'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato, né l'obbligo di richiedere preventivi, poiché la finalità è quella di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi per appalti di modico valore, con procedure il più possibile snelle; resta fermo il rispetto dell'art. 30 del codice dei contratti pubblici riguardante l'obbligo di rispettare i principi di non discriminazione e trasparenza. Inoltre, il Ministero specifica che i relativi affidamenti possono essere fatti con una determina redatta in forma semplificata che dovrà contenere i seguenti elementi: oggetto dell'affidamento; l'importo; il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore; il possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali se richiesti;

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari - art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 modificato dall'art. 7 del successivo D.L. n. 187 del 12. novembre 2010 convertito, con modificazioni, in legge 17.12.2010 n. 217 - questo Ente ha provveduto, in data odierna, a richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici il seguente codice CIG “ZE5395D94A” avente per oggetto “Ricollocamento in natura Testudo sp”;

Vista la Delibera di Consiglio Direttivo n.146 del 24/11/2022 avente per oggetto “Approvazione Bilancio di previsione 2022\_2024 annualità 2022 e Piano programma 2022/2024 annualità 2022”;

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n.147 del 24/11/2022 con cui si è deliberato l'“Approvazione e Assegnazione PEG anno 2022\_2024 ai Responsabili degli Uffici – D. Lgs. 267/2000 e D. Lgs.118/2011;

Visto il Provvedimento presidenziale n.1/2020, ratificato con delibera di Consiglio Direttivo n.3/2020, avente per oggetto “Assegnazione incarico posizione organizzativa di Direttore al dott. Marco Zannini”;

Visto il D. Lgs 50/2016, ed il regolamento attuativo DPR 207/10 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

Visto il Decreto Legge n. 32/2019;

Vista la legge n. 55 del 2019;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge n. 127/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto dell'Ente;

